Lunedì 10 Novembre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 268

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 32 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, Numero 6 Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

A proposito dell' Unione democratica friulana.

In Italia c'è *libertà per tutti*; ed il diritto di riunione, secondo il volere delle odierne Eccellenze e la lettera della Legge, deve essere rispettato. Ed il rispetto è tanto che sul *Secolo* di sabato-domenica, ci venne fatto di leggere il seguente telegramma da Roma firmato *Norsa*: «Un gruppo anarchico farà martedì, in forma privatissima, la commemorazione dell'impiccagione degli anarchici di Chicago nel 1887. Parlerà, tra altri, Pietro Calcagno». E nessuno si spaventi dell'anarchia e degli anarchici.... e se possono far complotti in Inghilterra e nel Belgio (Stati monarchici), e soltanto in Isvizzera, in Francia ed in America (Stati repubblicani) sono vigilati e perseguitati, oggi devono ben essere contenti dell'amorevolezza con cui si vedono trattati dalle Autorità italiane!

Dunque, se persino gli anarchici possono liberamente radunarsi a Roma, tutte le Fazioni politiche, meno illegali e paurose; tutte le chiesuole di politicanti hanno diritto ad essere lasciate in pace dall'Autorità, e rispettate dai cittadini. Così i Liberali puri costituzionali, i Progressisti, i Socialisti, i Clericali; e questo assioma ripetiamo a proposito della nuova *Unione democratica friulana*, inaugurata l'altra sera nella Sala teatrale Cecchini in via Felice Cavallotti.

In noi nessuna preoccupazione per la neo-nata, cui consideriamo rifrittura di una conventicola preesistente con l'aumento di pochi Soci. Anzi, se fu istituita per demarcare i democratici legalitari dagli sbandati ad ingrossare i gruppi apertamente sovversivi, tanto meglio. Ed è così vero che la nuova o galvanizzata *Unione democratica* non ci mette tristi pensieri in testa, che, oltre aver data relazione dell'adunanza, quasi nell'integrità sua ne riferimmo lo Statuto. Se non che (e chiediamo scusa ai promotori) non compartecipiamo alla gioia del *Paese* che ne esalta già i pregi e la sogna potente, anzi dominatrice, beffeggiando la consorella Società liberale costituzionale, e confrontando la improvvisa comparsa de' *Democratici* senza maschera, mentre (dice il *Paese*) i Capi dei moderati *non hanno il coraggio e la voglia di mostrare il muso*! Lasciamo là che sinora ne' battibecchi loro, anche i campioni del *Paese* e della *Effemeride della Triade politica musicale* non amarono scendere nell'arena a visiera alzata, ed accettiamo con giubilo la situazione nuova, di riconoscere finalmente *il capo visibile ed acclamato della friulana Democrazia*. Questa conoscenza ci allieta, perchè ormai sappiamo a chi dovremo rivolgerci imprendendo a parlare de' nostri *Partiti popolari*.

Ma sino da oggi l'onorevole *capo visibile* ci perdonerà se gli contestiamo l'esuberante suo spasimare democratico. Veda quell'Onorevole che, al contrario, le stesse modalità per cui l'altra sera si creò l'*Unione*, rivelarono la decisa tendenza sua aristocratica. E potremmo dimostrarlo con lungo discorso; ma a lui, cotanto intelligente e colto, basteranno poche parole. Nè sono nostre; bensì di un insigne Italiano, che chi scrive ebbe la fortuna di conoscere ed ammirare, quando il *capo visibile della Democrazia friulana* era ancora ragazzo. E questi è il Marchese Gino Capponi, l'amico di Giuseppe Giusti, che morì cieco d'occhi, come Niccolò Tommaseo, ma sulla cui fronte veneranda brillava il raggio dell'intelletto e della coscienza di grande patriota. Il Capponi, alludendo ad agitatori per la Democrazia, dettò questa sentenza: «Sta «negli ambiziosi la vera e più naturale «aristocrazia d'ogni paese, dico in «quelli audaci che, insofferenti d'un vi«vere quieto e ristretto, alle cose pub«bliche si rivolgono come campo da «spazziarvi e si fanno capi alle novità».

Altro che Democrazia adunque! Aristocrazia nuova e prepotente per sovrastare e dominare a capo di schiere popolari inconscie o fanatiche! G.

La Porta dà soddisfazione all'Italia.

Costantinopoli, 9. La Porta si mostra disposta a dare all'Italia piena soddisfazione nella questione dei pirati del Mar Rosso. L'ambasciatore turco a Roma ricevette istruzioni tendenti ad assicurare la soluzione amichevole della questione; l'Italia domanda il trattamento come dei sambuchi italiani dei sambuchi dell'Eritrea, nelle acque turche e la Porta si mostra disposta ad acconsentire.

Domani si riunirà il Consiglio dei ministri per trattare la questione; la Porta teme che i passi fatti dall'Italia provochino passi simili dalla Francia relativamente alla questione di Cheik Said e che altre potenze imitino questo esempio.

Morte d'un senatore.

Lucio Fiorentini, di Brescia, recatosi a Bologna, presso una sorella, per sottoporsi ad una cura, soccombette ieri.

Aveva nella sua gioventù preso parte alle memorabili 10 giornate di Brescia.

Era stato nominato senatore nel novembre 1901.

L'ultima domenica dell'esposiz. di Torino.

Jeri, ultima domenica dell'Esposizione entrarono 40.000 visitatori.

Le menti serene.

Alla gloriosa Repubblica di Venezia, come tutti sappiamo, fu dato il titolo di *Serenissima*; e quelli che con tanta felicità d'espressione glie lo applicarono, han fatto conoscere di avere una mente sgombra di vapori.

Il Capo supremo dello Stato era distinto con la intitolazione eccelsa di *Sua serenità*; il Senato e gli altri Corpi elettivi alla testa di quel Governo esemplare, erano costituiti di uomini di *mente serena*.

Tutto, insomma, era *sereno* in quelle isole fortunate nè nube alcuna offuscava il cielo azzurro della Regina dell'Adria.

Erano *serene* le deliberazioni di un popolo fuggiasco raccoltosi nell'arcipelago di *Rialto*, allorchè, deciso di stabilirvisi, statuì quell'embione di patti sociali, da cui col progredire del tempo emerse un patrimonio di leggi sapienti un codice che fu detto unico al mondo. Fu *sereno* il suo pensiero di costituirsi in forma repubblicana, di crearsi un Duce privilegiato per elevatezza della carica, ed uguale ad ognuno di fronte alle leggi stabilite.

Furono effetto dei *sereni* concepimenti, di quel popolo libero, il valersi della meravigliosa località, in cui le sue capanne si trasformarono in superbi edifici, per dilatarsi con potenti mezzi di navigazione nelle dapprima intentate regioni orientali; il trarne profitto con attivo e solerte commercio, con importanti conquiste; il combattere vittoriosamente i suoi nemici di Terraferma; il contrarre con essi alleanze giovevoli ai proprî interessi ed alla propria incolumità; il saper, infine, mantenersi grande e rispettato per ben tredici secoli col valore, con la saviezza, con la operosità e con un sistema politico, che non ebbero riscontro in alcuno degli altri Stati europei.

Che la Repubblica di San Marco meritasse l'attributo di *Serenissima* a tutte merito della bravura e perspicacia de' suoi figli, è un fatto che nessun'altra nazione al mondo le potrebbe contestare.

Adesso il *sereno*, di cui non si parlava da oltre un secolo, è tornato di moda, ed in quasi ogni pagina che si legge, si vede brillare questa benedetta parola. Abbiamo la *serenità* fisica e la non meno decantata *serenità* mentale.

Alla donna degli occhi cerulei si ripete che li ha *sereni*, e che *serena* è l'aria che spira dal suo volto e dalla sua persona. Con gli uomini poi non si è men generosi allorchè trattasi di onorarli con l'attributo della *serenità*. Se li vediamo pensosi, si dice che la loro mente, limpida come uno specchio, contiene un tesoro di idee chiare e *serene* quanto mai. Se leggiamo le loro scritture, vi troviamo *serenità* di giudizii, lucidità di pensieri, purezza di stile, splendido fraseggiare, ecc. Se assistiamo alle loro arringhe o conferenze, il bagliore della loro vena oratoria, la nitidezza de' loro concetti, le loro immagini luminose, diffondono una luce *serena* che viene dolcemente riflessa da tutti gli astanti...

Per quanto nebulosa sia la mente degli uomini d'affari, o addetti al governo della cosa pubblica, si dice che nessuno meglio di essi è capace di giudicare *serenamente* quel bene che si deve preferire e quel male che si deve prescrivere. Nelle questioni involute, nei diverbi interminabili, nelle dispute senza fine, guai se mancassero i conciliatori dalla *mente serena*, i quali *serenamente* si prestano a sceverare il torto dalla ragione ed a fare in modo che la verità, con soddisfazione di ognuno, risplenda!

Insomma, il *sereno* è la gran bella cosa. Per quanto le nubi sieno benevise in tempo di siccità, non si vede l'ora che, stemperate in pioggie, si dileguino; e che il cielo riprenda la sua naturale tinta zaffirina. Ma se la volta celeste per lo più si ribella al nostro desiderio, le *menti serene* rifulgono in qualunque momento.

Peccato che se ne abbiano molte di fittizie e ben poche di veramente *serene*!

F. Biasoni.

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

9 *novembre*. — **L'opera del Consorzio Agrario.** — Feconda di utile pratico, continua e senza strepito a base di réclame, si esplica l'azione del nostro Comizio Agrario.

Mi piace constatare che i due tori per la riproduzione bovina acquistati, lo scorso ottobre, dal provvido istituto (tori importanti, a cura dell'on. Deputazione Provinciale di Udine, dalla Svizzera) e collocati uno a S. Daniele ed uno a Silvella sono già pronti al salto; e per lo sviluppo delle loro forme e per l'energia, danno le più buone speranze di ottimi frutti.

Così il nostro Comizio Agrario (nonostante le ostilità palesi e manifeste di qualche malevolo) continua l'azione sua benefica a pro dell'agricoltura.

Infatti, a parte i miglioramenti ottenuti nei modi di lavorazione del terreno, coll'importazione di buovi riproduttori, si è ottenuto, da nove anni a questa parte, un notevole miglioramento nella nostra razza bovina. Basti osservare i buoi ed i vitelli che si ammazzano o si vendono sul nostro mercato. Il peso di kg. 50 per un vitello di un mese, era tempo fa, una rarità; oggi questo peso rappresenta il frutto d'un prodotto scarto. L'altro giorno, ad esempio, certo Zucchiatti Angelo di Maiano conduceva al macello di S. Daniele un paio di buoi di 4 anni, superanti il peso di 20 quintali.

Furono acquistati dai fratelli Varisco di San Daniele, che mantengono così la buona tradizione dell'ottima carne, che si vende nelle nostre macellerie.

Nè questo è un caso isolato: ormai l'allevamento bovino nel nostro distretto ha raggiunto quel grande sviluppo, che è garanzia di un sicuro avvenire.

Apio.

Maniago.

Disgrazia. — (*pr.*) — Oggi il carradore Giuseppe Tomè detto Stel, mentre conduceva col proprio carro due botti di vino di proprietà del trattore Fornasier, nei pressi di San Martino cadeva sotto il carro stesso producendosi gravi ferite.

Tiro a segno. — Un avviso avverte tutti i soci di questa Società di tiro a segno, che nei giorni 16, 23 e 30 novembre e durante i giorni 7 ed 8 del mese venturo, si eseguiranno nel campo di tiro le esercitazioni autunnali.

Tarcento.

Mostra scolastica. — *8 novembre.* — Durante i giorni 9 10 e 11 in un'aula attigua alla sala delle scuole, saranno esposti al pubblico i lavori femminili, ed i saggi delle scuole professionali di disegno, eseguiti nello scorso anno.

Conoscendo l'attività e la valentia dei nostri insegnanti, siamo sicuri che la mostra riuscirà interessante. Torneremo sull'argomento.

Ospite gradito. — *9 novembre.* — Stamane ho avuto il piacere di stringere la mano qui in Tarcento all'illustre commendatore Bonaldo Stringher, direttore generale della Banca d'Italia, che tanta stima e considerazione gode nei nostri paesi.

In compagnia del nostro Consigliere provinciale D.r Basutti, ora egli stato a vedere lo Stabilimento per la filatura dei cascami di seta in Bulfons, qui vicino, ammesso alla visita in via affatto eccezionale; e manifestava la sua ammirazione per la grandiosità dell'Opificio e per il suo macchinario e per le disposizioni a tutela dell'igiene e del benessere dei lavoratori.

In Pretura.

Un vecchio cacciatore che oltraggia — 8 *novembre.* — Comelli Francesco fu Pietro d'anni 62 da Nimis, è imputato di contravvenzione per caccia senza licenza ed oltraggio ai R R. Carabinieri. L'imputato nega i reati, dei quali deve rispondere; ma il Pretore, escussi i testi d'accusa e di difesa, dopo un'abile arringa dell'avv. Bertacioli, lo condanna a 30 giorni di reclusione per l'oltraggio ed a L. 57 d'ammenda per la contravvenzione.

Baruffe montanare. — Scuntaro Luigi di Mattia e Culetto Giovanni fu Pietro, ambi di Lusevera, si erano reciprocamente querelati per minaccie, ingiurie e lesioni lievi. Dopo sentiti alcuni testimonî lo Scuntaro viene condannato a L. 33 di multa per lesioni ed al pagamento delle spese; il Culetto viene assolto per non provata reità.

Il vino e la lingua. — Marano Luigi fu Antonio d'anni 27, da Cividale, si divertiva, alla sagra di Aprato nella sera del 26 ottobre p. p. a disturbare più volte, essendo alquanto preso dal vino, coloro che pacificamente volevano passare un'ora in allegria. Invitato dai R. R. Carabinieri ad allontanarsi, li oltraggiò, onde fu dichiarato in arresto.

Il Pretore lo condannò a giorni 20 di reclusione.

Pretore Dosi e P. M. Asti.

Moimacco.

Pro Sicilia. — Qui, la pubblica sottoscrizione affidata al sindaco co. Guido de Puppi, ha fruttato la somma di L. 63.15 che saranno inviate al Comitato all'uopo costituito in Udine.

Grimacco.

Sciopero parziale di consiglieri.

Due volte fu convocato il nostro consiglio comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta; e mai fu possibile raggiungere la maggioranza di legge voluta per la nomina del Sindaco, nè si volle nominare la Giunta malgrado fossero presenti quattordici Consiglieri.

Una delle cause di questa anormalità è il conflitto d'interessi e l'errata ripartizione dei consiglieri, assegnati alle singole frazioni del Comune.

Appendice della PATRIA del FRIULI 35

VENDICATO!

ROMANZO originale italiano

di

MARIA EDERLE-ROSSI.

Un giorno ed una notte, il giovane era rimasto in uno stato di catalessi desolante, cui unico segno di vita, era la leggera pulsazione del cuore.

Poi, violenta s'era sviluppata la febbre, una febbre gagliarda, terribile, con frequenti scoppi di delirio, che parevano degenerare in pazzia.

Fortunatamente la contessina Wanda, non aveva abbandonato mai, il povero infermo, e quando dalle labbra deliranti di lui, scoppiò fulminea la colpa di Carmelita, la fanciulla buona e pura rabbrividì, si sentì il dovere di assistere unica e sola a quelle confessioni e volle essere lei infermiera di Aspreno.

La contessa Flavia, trovò esagerata sulle prime l'abnegazione della figliastra, ma quando Wanda richiamò alla mente della madre il nome di Carmelita, quando dichiarò di voler curare Aspreno, appunto per rendere un servizio alla sorella lontana, Flavia si sentì vinta, ed annuì compiacente alle pressioni della contessina.

E noi troviamo nella vasta stanza silente, la giovinetta pensosa, fatta infermiera dell'umile servo, in quel momento tranquillo, relativamente calmo.

Cupi, quasi piangenti, gli occhi turchini di Wanda fissano nel vuoto, e sembrano interrogare, chiedere incessanti, il perchè di tante cose, di tante brutte cose.

Carmelita colpevole, e fino a qual punto! Carmelita, scesa tanto in basso!.. Ah, povero Giorgio!

Un più intenso pallore, si stese sul bel volto addolorato, e questa volta copiose le lacrime si stemperarono roventi, sulle guancie di marmo.

— Giorgio non saprà mai la colpa di sua moglie; disse a sè stessa la fanciulla; nessuno lo saprà: io veglio su tutti.

Un grido soffocato fece nuovamente accorrere Wanda, appena in tempo ad afferrare Aspreno che tentava di svincolarsi e fuggire.

— Lasciatemi... ruggiva il disgraziato, dibattendosi violento; lasciatemi che la raggiunga, lei, lei il mio demonio.... il mio Dio.. Carmelita vieni... Voglio i tuoi baci, voglio le tue carezze inebbrianti, voglio morire nelle tue braccia.... Carmelita, amore, guardami, guardami coi tuoi occhi tanto belli.... Dimmi, ti ricordi il primo bacio? quel bacio laggiù, nel padiglione del parco? ricordi le ore deliranti d'amore, di voluttà sovraumana? Ebbene, io voglio ancora quelle ore, e poi morirò... Che importa la morte, quando essa sopravviene fra le tue braccia?

Sfolgorante, l'occhio nero si spense in un umido languore, ed avvolgendo in un'onda di carezze, il viso pallido di Wanda, continuò dolcissimo:

— Sei tu Carmelita? tu, amore, che mi stringi al tuo seno?... Perchè Dio non ti fece umile e povera al pari di me? Ti adoro tanto, mio angelo!... tu hai acceso nell'anima mia mille incendi, e questo fuoco divampante, solo l'amor tuo lo può spegnere.... Per questo tuo amore io ti darò la vita!..

Si contorse in uno spasimo supremo lo sventurato, e schizzando fuoco dai grandi occhi urlò ancora:

— Tu sposa? Tu la mia amata?... Ma io ti ucciderò sciagurata, ti ucciderò in un'all'uomo che ti diede il suo nome... Perchè mi avvelenasti coi tuoi baci? Perchè?...

Esausto, soffocato, intriso di sudore e di bava. Aspreno reclinò il capo sulla spalla di Wanda, e giacque come morto.

Tremante, la giovane ricompose l'infermo sui guanciali, introdusse nella bocca dischiusa un cucchiaio di pozione calmante, si assicurò che la crisi era anche una volta scongiurata, e si ricondusse al suo posto.

— Quanto soffre codesto sciagurato! esclamò spezzata d'affanno; quanto l'ama! Avrò io il potere di guarirlo, di ricondurlo alla ragione? Oh mio Dio, datemi codesta forza, fatelo guarire, fatelo ancora buono e ragionevole, ed io vi offro la vita mia, per la salvezza di tutti! Che il nome del padre mio rimanga incontaminato, o mio Dio, che Giorgio non abbia a conoscer mai, l'orrido segreto di sua moglie, che Carmelita ridiventi onesta e saggia, ed io vi sarò eternamente grata, vi benedirò in eterno!

Un ombra bruna, sgusciò per entro la portiera, e quasi sorvolando sul tappeto la contessa si avvicinò alla figlia.

— Come va il tuo infermo?

Wanda si scosse, sollevò sulla contessa i grandi occhi azzurri, stupiti per quella visita, e smorzando la voce, rispose affabile:

— Ha avuto pochi momenti or sono un nuovo accesso di delirio, ora riposa di nuovo. Speriamo che il poverino si ristabilisca in breve.

Un cupo bagliore si accese negli occhi di Flavia, poi nuovamente calma susurrò abbracciando la contessina:

— Ma tu ti strapazzi cara, e trovo assurdo che tu rimanga qui tutta la notte. Non abbiamo forse sufficente servitù nella villa?

— Oh mammina, lo faccio con piacere io. Se Carmelita fosse qui farebbe altrettanto. Sai pure che Aspreno era il suo paggio favorito.

Un lieve sorriso contrasse le labbra di Flavia, aprì la bocca come per soggiungere qualche cosa, poi, crollate le spalle baciò nuovamente la figlia, e sparì come era venuta.

CAPITOLO XXXIII.

Davanti al fuoco, Wanda ricamava in silenzio, sogguardando di tratto in tratto Aspreno, che languidamente adagiato in una poltrona vagava col pensiero chissà dove, mentre cogli occhi fissava intensa la neve che cadeva e cadeva.

Dopo lunga ed aspra pugna, combattuta palmo a palmo con la morte, la rigogliosa gioventù del paggio aveva vinto, e benchè debole, impossibilitato quasi a muoversi, egli poteva dirsi guarito.

(Continua.)

Pordenone.

Atto veramente coraggioso.

(Toi). 9 novembre. — Ieri verso le 13 1|2, il muratore Bianchini Giuseppe di Fagnigola stava attaccando il proprio cavallo, (un focoso puledro di sei anni) ad un carro carico di pollame che trovavasi in Piazza Castello e precisamente nelle vicinanze dei magazzini Keefisch.

Tutto era pronto, l'animale non mancava che della briglia; quando, impauritosi di alcuni pezzi di carta, sollevati dal vento, dopo aver fatti quattro salti davasi alla fuga, dirigendosi verso la Via Castello che mette in Piazza dei grani.

Un grido di terrore partì dai presenti, impotenti a rincorrere l'animale che andava verso... la rovina.

Ma ecco un coraggioso, e si potrebbe dirlo, anzi un temerario, che si slancia contro la bestia: con una mano afferra e stringe le narici del cavallo, e col braccio destro fa laccio al collo in modo quasi da atterrarlo.

Un applauso proruppe spontaneo da quanti con trepidazione assistevano alla scena.

Questo coraggioso che additiamo al pubblico encomio, è il signor Momi Giovanni, che sette anni or sono, ebbe a dare altra prova del suo valore a Conegliano, fermando un altro cavallo datosi alla fuga.

Quali disgrazie non sarebbero da registrarsi, oggi, se quell'animale infuriato, presa la via Castello, che stava per imboccare, fosse arrivato in Piazza dei grani, affollata, perchè giorno di mercato?

L'atto del signor Momi non devesi confondere con i casi comuni; la sua fu una prodezza che merita compensata.

R. Scuola Tecnica — Martedì 11 corr., alle ore 10, nella sala di disegno della nostra R Scuola Tecnica avrà luogo la distribuzione delle distinzioni di merito assegnate agli alunni per l'anno scolastico 1901 902. Il prof. Giuseppe Barazzutti terrà una conferenza sul tema: *Il 59*

La Banda cittadina si è finalmente ricostituita, e domenica p. v. farà la sua prima comparsa in pubblico, eseguendo un programma, dalle 2 alle 4 pom. in piazza Cavour. La risurrezione, per così dire, della banda è dovuta all'egregio e distinto maestro Antonio Senesi, il quale è riuscito a mettere insieme alcuni dei migliori elementi della disciolta Società filarmonica con elementi da lui istruiti.

Spilimbergo.

Consiglio comunale. — *8 novembre* — *(Ezio).* — Ieri, il nostro Consiglio comunale deliberò l'immediata costruzione del fabbricato scolastico di Tauriano, provvedendo per la dichiarazione di opera di pubblica utilità per l'espropriazione forzata del fondo prescelto, non avendo i proprietari dimessi i documenti comprovanti la proprietà e libertà del fondo da compravendersi. Il fabbricato, in base al progetto dell'ing. De Rosa, comprenderà tre aule con una spesa di L. 18000, alla quale verrà fatto fronte con mutuo di favore da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Quanto alle scuole di Spilimbergo e delle altre frazioni di Barbeano, Barbeano e Gradisca, fu delegato il Sindaco a nominare una commissione incaricata di scegliere la località per la costruzione di tali fabbricati.

E qui, meritano elogio le proposte della Giunta, tendenti a provvedere nel più breve termine possibile al bisogno della pubblica istruzione ed a prescegliere per le scuole del capoluogo una località isolata che risponde alle odierne esigenze.

Anche per l'acquisto di tali fondi, con saggio provvedimento, fu incaricata la Giunta di esperire le pratiche per la dichiarazione di pubblica utilità, potendo in tal modo ottenere l'acquisto dei terreni più adatti allo scopo, ed a prezzi equi.

Indi, il Consiglio interprete anche del voto dell'intera popolazione, nominava a medico chirurgo per un triennio il sig. Salmoni dott. Guido, che ottenne la laurea presso l'Università di Bologna il 4 Luglio 1894 con punti 110 su 110 (pieni voti assoluti). All'egregio dott. Salmoni, che in pochi mesi seppe acquistarsi, colle sue belle doti di ingegno, la stima di tutti i cittadini, auguriamo che resti fra noi per molto tempo.

Codroipo.

Ancora del carabiniere Carlini. — Al carabiniere Carlini Giovanni di Codroipo ferito nel conflitto avvenuto nel Novarese, ora degente all'ospedale militare, venne estratto uno dei proiettili rimastigli nell'avambraccio destro.

L'operazione, durante la quale il carabiniere non volle essere cloroformizzato, è stata eseguita dal maggiore medico cav. Silvio Cometti con l'assistenza dei dottori Sarti e Lampugnani.

Lo stato del Carlini è tuttavia soddisfacentissimo e fra un paio di settimane potrà alzarsi dal letto, indi gli sarà concessa una lunga licenza di convalescenza, durante la quale verrà a Codroipo presso la sua famiglia.

Cividale.

Consiglio Comunale. — Venerdì 14 corrente si aprirà l'ordinaria sessione d'autunno, con una seduta nella quale si tratteranno 24 oggetti importanti.

Società magistrale friulana. — Il Consiglio direttivo della Società magistrale forogiuliese oggi adunatasi d'urgenza, deliberò che il prossimo comizio di maestri del Distretto di Cividale e S. Pietro al Natisone, abbia luogo domenica 30 corrente alle ore 10 ant. in un'aula delle nostre scuole elementari gentilmente concessa.

Edilizia. — Fra i lavori di edilizia eseguiti in questi ultimi mesi, in Cividale, segnaliamo come esempio di vero amore all'abbellimento della nostra città, i restauri che il signor A. Mesaglio, assessore comunale, ha fatto fare alla casa di sua proprietà sulla piazza del Duomo ove il sig. L. Sussoligh con molto decoro, conduce la sua trattoria alla *Città di Trieste*, l'ampliamento dei finestroni per il collocamento delle bacheche del negozio di chincaglierie del sig. G. Caneva sul Corso Umberto I, ove rifulgono anche le belle mostre della farmacia Podrecca; il locale, presso la chiesa di S. Silvestro, del sig. Giuseppe Cozzarolo, pizzicagnolo; e fuori delle porta di borgo di Ponte, sul lo splendido poggio della *Salette*, il grazioso villino di recente costruzione del signor L. Brosit.

Bicchierata d'addio. — Ieri, diversi amici si riunirono nella trattoria *Alla città di Trieste* per una bicchierata in onore del professor Lodovico Bertolini, di Portogruaro, il quale, dopo otto anni di insegnamento presso le nostre scuole tecniche, è stato promosso docente di geografia nell'Istituto tecnico di Bari.

I brindisi e gli auguri al partente furono molti e cordiali. Il prof. Bertolini, unisce, alla coltura non comune, genialità e bontà d'animo che gli avevano procurate amicizie sincere.

Mentre andava dall'innamorata. — Il contadino Bennati Antonio di Sebastiano d'anni 34 da Forcalis, mentre recavasi l'altra sera in casa dell'amante, ricevette un colpo di coltello al costato, da un individuo che protetto dall'oscurità potè poscia darsela a gambe senza aspettare i ringraziamenti del ferito, il quale fu giudicato guaribile in 10 giorni dal dott. Dorigo.

Il feritore è tuttora ignoto.

Passaggio di tasse. — In seguito all'abolizione del dazio sui farinacei nei comuni di Cividale, S. Pietro al Natisone, S. Leonardo, Stregna, Drenchia, Grimacco e Savogna, dalla regia finanza sono state assegnate ai comuni medesimi la tassa sulla fabbricazione del'e gasose e sui spettacoli e trattenimenti pubblici, con effetto 1 gennaio p. v.

Il cavaliere voleva, la dama no... Un curioso processo si svolse davanti alla nostra Pretura. Il cav. Ciro Salvioli, possidente di Attimis, vi era chiamato a rispondere di lesioni guarite in giorni sedici a danno di Antoniutti Anna. Lo difendevano gli avv. Venturini ed on. Caratti. L'Antoniutti, costituitosi Parte Civile era rappresentata dal D.r Giuseppe Brosadola. Il cavaliere si scolpò dicendo che, recatosi in un cortile di cui è comproprietaria l'Antoniutti, dovette aprirne il portone da lei chiuso; l'Antoniutti nol voleva, ed egli dovette aprirlo altre due volte, dopo che essa l'aveva rinchiuso: la terza volta, trovandosi colle spalle al portone ed avendo in faccia la donna che lo minacciava con due appuntiti bastoni, la respinse colla mano, ed essa cadde a terra. L'Antoniutti affermava invece che non adoperò bastoni e che fu colpita anche da un calcio alla schiena. Ma i testimoni ed il perito la smentivano. La Parte Civile ed il P. M. D.r Vogrig sostennero vigorosamente l'accusa, chiedendo (il secondo) dieci giorni di reclusione. L'avv. Venturini chiese un non luogo a procedere, sostenendo la leggittima difesa; tesi cui si associò con la solita valentia l'on. Caratti. Il Pretore pronunciò sentenza di non luogo; e condannò la Parte Civile alle spese.

Il nuovo maresciallo. — A comandare la nostra stazione dei carabinieri è stato destinato il maresciallo Fusinari Gaspare, attualmente a Legnano. Il nuovo titolare assumerà il suo ufficio il 20 corrente.

Pellegrinaggio al Pantheon. — Il comitato locale ha pubblicato un appello alla cittadinanza per le adesioni ed inscrizioni di tutti quelli che intendessero formar parte del pellegrinaggio nazionale alla tomba del Re galantuomo.

Tricesimo.

Il comm. Stringher. — *10 novembre.* — Abbiamo ieri avuto l'onore ed il piacere di una visita del comm. Bonaldo Stringher, nel suo ritorno da Tarcento.

Egli si recò in casa del consigliere provinciale signor Giovanni Sbuelz; ed ivi ben presto convennero i numerosi amici ed ammiratori che l'illustre uomo conta nel nostro paese, e s'intavolò una di quelle conversazioni affabili ed alla buona sugli interessi locali. Soprattutto, il comm. Stringher s'interessò della istituenda Scuola di disegno (gli avvisi per l'iscrizione furono pubblicati oggi); e si rallegrò quando gli fu detto essere la scuola medesima stata specialmente inspirata dal suo discorso inaugurale della bandiera per la Società operaia di Trasaghis. Promise di continuare il suo appoggio alla scuola, per la quale fece i più caldi auguri.

Il comm. Stringher e la gentilissima sua signora partirono poi per Udine, salutati con vera effusione.

Palmanova.

I socialisti resteranno divisi dagli altri.

8 novembre — L'altra sera, il locale circolo socialista tenne una seduta straordinaria per trattare su diversi oggetti. Dopo una lunga e vivace discussione, si approvò fra l'altro da tutti i presenti, meno tre astenuti, la seguente deliberazione.

I Socialisti palmerini presa visione, per mezzo d'alcuni compagni, della proposta fatta dai democratici di costituire un comitato permanente dei partiti popolari;

Considerato che i socialisti devono tenersi divisi da ogni partito per non perdere la propria fisionomia di partito di classe;

Considerato inoltre che i socialisti di qualunque gradazione hanno interesse di appoggiare i partiti cosidetti affini, qualora essi diano affidamento di attuare un programma sia pur minimo di riforme;

Delibera: di rimanere divisi da ogni partito, riservando l'alleanza con i partiti affini nei soli casi di una lotta comune.

Povoletto.

Giuste lagnanze sul servizio postale e studii per rimediarvi.

Da Povoletto abbiamo ricevuto gravi lagnanze circa il servizio postale — in condizioni talmente deplorevoli, per quel comune, da non credersi, proprio. Non la pubblichiamo, anche perchè, appena ricevutala, ci siamo recati alla Direzione delle Poste, e vi apprendemmo che

da lungo tempo si stanno scambiando *pratiche* fra l'ufficio municipale di Povoletto, il quale verrebbe migliorato quel servizio importantissimo del Comune, e la direzione provinciale;

che presentemente si sarebbe studiato il mezzo di migliorare il servizio, stabilendo due corse giornaliere invece di una;

che per tale aumento, occorrerà un congruo aumento di spesa anche da parte dei comuni;

che il comune di Povoletto lo ha già votato;

che proprio nella settimana decorsa, la Direzione delle Poste rivolse sollecitatoria ai comuni di Faedis e di Attimis, perchè stanziassero anche questi in bilancio un contributo, per rendere più completo il proprio servizio postale, divenuto uno dei più importanti nella vita moderna.

Facciamo voti perchè le buone disposizioni della direzione delle poste trovi corrispondenza nei consigli di quei Comuni. E poichè siamo a parlare di *servizio postale*, ripeteremo quanto abbiamo detto altra volta: cioè che, pur troppo, in molti comuni della Provincia questo non risponde più ai bisogni moderni, non per colpa della Direzione, ma per insufficienza di mezzi: tanto che vi sono comuni a due passi della città, i quali sono *più lontani* da Udine che non Milano.. e quasi quasi Roma.

Prepotto.

Sott'ufficiale di finanza denunciato. — Ad Albana, il vice brigadiere delle guardie di finanza sig. Pantaleo Pasquale, avrebbe seguito per un buon tratto il bracciante Morencigh Andrea che recavasi al lavoro, in un podere di proprietà dei signori Petrussa; e afferratolo per la giacca, lo voleva poi per forza condur seco. Il contadino, che non sapeva spiegarsi l'attacco del vice brigadiere, si oppose; ed allora ricevette una spinta che lo fece stramazzare al suolo.

Il vice brigadiere dopo di averlo percosso, si allontanò, quando vide che i compagni di lavoro del Morencigh intervenivano per difenderlo.

Il fatto fu denunciato al Pretore.

Piccole notizie di cronaca.

— A Pinzano del Tagliamento, si sta costituendo una sezione del Partito socialista italiano. Promotori, ne sono emigranti ritornati dalla Germania.

— La Società Umanitaria di Milano ha istituito un ufficio del lavoro per l'alta Italia, il quale inizierà fra breve l'opera sua col mezzo di sei «impiegati viaggiatori stipendiati» che dovranno visitare le varie provincie allo scopo di procedere ad una inchiesta il più possibile esatta sulla esistenza ed il funzionamento delle organizzazioni economiche, sul numero dei loro componenti in proporzione al numero dei lavoratori di ogni comune e frazione dov'esse sorgono, sulla disoccupazione, sulla immigrazione ed emigrazione ecc.

Per la Provincia di Udine, l'«impiegato viaggiatore» designato è *B scolo Cleanto* — se non erriamo, un conferenziere che fu altre volte, o doveva venire a Udine per diffondere il verbo socialista.

— Ad Aprato (Tarcento) è morto don Luigi Fadini, custode della Chiesa di quella frazione. Aveva 76 anni.

DA GORIZIA.

8 novembre.

Teatro di società — Si preannunciarono al nostro teatro di Società, quattro rappresentazioni straordinarie della compagnia Berti-Masi. Si andrà in scena mercoledì con *Cirano di Bergerac*, poi: *Arlecchino Re, Mefistofele* e *L'altro.*

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Scontro di treni.

Il diretto di questa mattina giunse con un'ora di ritardo.

Motivo, lo scontro avvenuto a Caldiero, in provincia di Ferrara, fra un treno passeggieri ed un treno merci. Vi furono cinque feriti, dei quali uno gravemente: un frenatore. La linea rimase ingombra; ciò che appunto causò il ritardo nei treni che vi dovevano transitare.

L'esposizione del 1903.

Un «piccolo fascio» di notizie.

— Cominciamo da questa: che l'architetto d'Aronco ha mandato oramai tutti i particolari de' suoi fantasiosi progetti riguardo ai locali per l'Esposizione: la chiudenda intorno alla Piazza Garibaldi, con la turrita porta principale di essa (come già dicemmo, si approfitterà della piazza per uso della Esposizione); i particolari di chioschi e padiglioni; ecc. ecc.

— Finora, si studiò tecnicamente ed economicamente i progetti degli edifici principali, ideati dall'illustre architetto, per i quali la spesa raggiungerebbe circa le quarantamila lire. Forse, col ritorno all'idea vecchia di usufruire del fabbricato scolastico — la cui costruzione procedette molto sollecita, nei giorni soleggiati trascorsi: e altrettanto lo sarà senza dubbio anche nei giorni prossimi, se il tempo ritornerà bello e finchè non sopravvengano i geli; — forse, dicevamo, col ritorno a quella idea, non ci sarà bisogno di tutti i locali pensati e progettati dall'architetto D'Aronco. Ma sarà cosa da vedersi poi, all'atto pratico, e quando si potrà calcolare lo spazio occorrente.

Intanto, continuano a pervenire le domande degli espositori. E la Presidenza cerca di spronarneli. Sappiamo avere parecchie Camere di Commercio del Veneto risposto dando buoni affidamenti; e che il Presidente comm. Morpurgo si recherà in persona, d'accordo coi presidenti di quelle Camere, a sollecitare direttamente dagli industriali la loro partecipazione.

— Fu diramata testè una circolare in francese alle case nazionali ed estere costruttrici di motori e specialmente di piccoli motori applicabili alle industrie: a vento, a gaz, a petrolio, ad alcool, ecc., pregandoli di voler concorrere alla Sezione internazionale dei motori, che sarà annessa alle altre della Esposizione.

— La sezione delle arti belle promette di riuscire molto numerosa ed interessante: si sa di parecchi artisti che vi manderanno le loro opere. Ben vengano! Come si sa, questa esposizione comprenderà tutto il Friuli geografico.

A rendere poi l'Esposizione più interessante dal lato artistico, vi sarà una sezione destinata all'*Arte retrospettiva del Friuli,* compreso l'Orientale, durante il secolo scorso.

Il Comitato assumerà le spese pel trasporto delle opere d'arte retrospettiva, ne curerà la conservazione e la custodia nel padiglione dell'arte e le assicurerà presso accreditate Compagnie.

Per rintracciare le opere degli artisti friulani dello scorso secolo, il Comitato si rivolge alle loro famiglie.

Echi dei fallimenti.

Nel fallimento, testè riaperto, di Francesco D'Agostino, cappellaio, l'attivo denunciato è di lire 6565 e il passivo di lire 6189.

Teatro Minerva.

La strana figura di Cirano di Bergerac e le non meno strane sue avventure, attrassero in teatro, queste due ultime sere, una folla straordinaria di pubblico.

Furono assai ammirate le bellezze letterarie e poetiche del lavoro di Rostand, e si applaudì continuamente all'ottimo interprete Andrea Maggi e a tutti gli altri suoi compagni d'arte.

Fu pure ammirata la splendida messa in scena.

Oggi, avremo la penultima recita della Compagnia Berti Masi, con la serata d'onore del suo direttore Andrea Maggi, cui facciamo gli auguri migliori

Si rappresenterà l'interessante dramma, nuovissimo per Udine, *L'altro* di Paolo Lindau.

Il Comitato "Pro Sicilia,,

ha ricevuto — a mezzo del *Giornale di Udine* — L. 63 15 raccolte a Moimacco; e L. 15 dal comune di Cordovado.

Pro riposo festivo.

Il Comizio in Sala Cecchini.

Indetto per le ore quindici, il Comizio pro riposo festivo nella Sala Cecchini fu aperto ieri alle quindici e venti minuti circa, presenti intorno a trecentocinquanta persone,

Al banco della Presidenza presero posto l'oratore del Comizio avv. Luigi Gasparotto, di Sacile, domiciliato a Milano, dove è segretario di quell'Unione d'impiegati e commessi; l'on. Girardini, il Sindaco sig. M. Perissini, il consigliere Comunale Braidotti; i membri della commissione esecutiva della Camera di lavoro: Arturo Bosetti, maestro Enrico Bruni, ragioniere. Augosto Tam, dott. Giuseppe Murero, G. Michelazzi ed E. Liesch; il pres. della Soc. Op. Seitz ed il sig. Ernesto Santi.

Fra il pubblico abbiamo notato gli assessori Driussi, Cudugnello e Pignat, parecchi consiglieri comunali, il maestro E. Fornasotto presidente della Società magistrale friulana.

Con brevi parole, il signor Arturo Bosetti spiega avere la nostra Camera di lavoro accettato di promuovere questo Comizio in adempimento alla iniziativa della federazione delle Camere di lavoro; presenta l'oratore avv. Luigi Gasparotto, e invita i presenti a nominare il presidente.

Si acclama il sindaco; e quando il signor Perissini va a prendere il posto, scoppia un vivo, prolungato applauso.

Le parole del sindaco.

Il signor Perissini si dichiara commosso per la nuova attestazione di simpatia tributatagli e ringrazia l'assemblea. Ricorda come anche l'anno decorso fu chiamato allo stesso onore: ricorda le benemerenze in questa santa causa di tante egregie persone, fra cui cita il Bosetti. Dice doversi riaffermare la necessità del riposo con un nuovo voto, che sarà nuova battaglia contro l'egoismo, nuova conquista nel cammino del miglioramento umano. *(applausi).*

Le adesioni.

Il segretario signor Bosetti legge il nome degli aderenti al comizio, avvertendo che — stante il ritardo nel diramare le circolari, — altri certamente manderanno le loro adesioni.

Ecco un elenco di aderenti:

Società fra Agenti di Pordenone, Società operaia di M. S. di Cividale rappresentata dal sig. Alessandro Stagni, Associazione riposo festivo di Venezia, Società operaia di M. S. di Pordenone, Società lavoranti muratori di Udine, Federazione Lavoratori del libro, Circolo socialista di Udine, Società di M. S. Lestans, Unione Agenti di commercio della provincia di Udine, e Sezioni della medesima di Codroipo e Pordenone, Lega metallurgici di Udine e provincia, Lega falegnami di Udine, Associazione fra impiegati privati di Udine, Lega fra lavoranti fornai di Udine e provincia, Società operaia generale di Udine, Società di M. S. fra Agenti di commercio e possid. di Udine, Lega lavoranti calzolai di Udine.

Hanno aderito inoltre l'onor. Senatore Di Prampero e l'onor. Caratti che scusarono la loro assenza; il dott. Liberale Celotti di Gemona ed il prof. Piero Bonini, i municipi di Palmanova, di Martignacco e di Tavagnacco.

Il discorso dell'avv. Gasparotto.

Il giovane avvocato, ringraziato il sindaco ed il signor Arturo Bosetti delle gentili parole con cui lo presentarono, porta il saluto di Milano, la capitale morale d'Italia, il centro del sistema nervoso italiano, donde si partano tante e le più utili iniziative. (*Applausi*). Ed entra subito in argomento — con frasi spesso roventi ed anche violenti. Se la prende specialmente con Zanardelli, pel suo lieto viaggio in Basilicata; ma non la risparmia neppure agli altri ministri, che pascono gli altri e compiacciono sè di retorica, ma nulla fanno per il popolo. Per la terza volta oggi il popopo udinese — ed ha compagno il popolo di altre sedici città italiane: e domenica prossima, di altre quattordici — il popolo udinese reclama una legge che imponga il riposo settimanale, domenicale. Ma questa legge, i retorici ministri non la vogliono dare; essi non vogliono riconoscere alla folla il diritto di domandare leggi che gli sieno utili! E noi abbiamo una infinità di leggi: ma nessuna che protegga l'animale uomo, come pur ve ne sono tante per protegger le bestie; e in tutto il Codice Civile, due soli articoli e quasi inutili sul lavoro dell'uomo.

Ma il popolo continuerà a reclamare finchè le giuste sue domande sieno accolte. Il riposo settimanale è un bisogno ineluttabile, e deve essere soddisfatto. Al qual riposo, hanno diritto tutti, anche le donne di servizio, per reintegrare le forze fisiche e individuali.

Il discorso fu spesso interrotto e alla fine salutato da fragorosi applausi.

Il telegramma-ordine del giorno

Il Sindaco ricambia a nome di Udine il gentile saluto di Milano; e ringrazia l'oratore per il suo discorso.

E' infine approvato all'unanimità, con prova e controprova, il seguente telegramma diretto alla Commissione parlamentare del riposo festivo:

«Comizio di Udine riconfermando voto pro riposo domenicale, domanda che a tutte le categorie dei lavoratori, non esclusa quella dei commessi, la legge assicuri 36 ore consecutive di libertà»

Il Comizio si sciolse fra gli applausi all'indirizzo dell'avv. Gasparotto.

Per il Congresso della « Dante » in Udine.

Il Comitato della Dante Alighieri ha diramato la seguente circolare:

Il Congresso della Dante Alighieri in Siena votò per acclamazione che il XIV Congresso sia tenuto nel settembre 1903 in Udine.

Ringraziai in nome del Comitato e della città di Udine e, promettendo ai Congressisti cordiale ospitalità, li assicurai che la regione nostra li attende con vivo desiderio.

Occorre dunque che si pensi e si operi per preparare agli ospiti degne accoglienze e a questo fine abbiamo intanto ottenuto il pieno accordo e il sussidio del Municipio di Udine e del Comitato per l'Esposizione regionale, che avrà luogo all'epoca del Congresso.

Occorre pure che il Comitato udinese mantenga il primato: ne ha l'obbligo per le sue tradizioni, ne ha l'obbligo per la sua posizione. Ma altri Comitati, che possono giovarsi delle risorse di grandi città, hanno fatto nell'ultima annata notevoli progressi, sì che, per entità di erogazioni, ci sono dappresso.

Uno sforzo è necessario, se non vogliamo che il Comitato udinese, proprio nel Congresso che si terrà a Udine, risulti superato.

Noi domandiamo ai soci di procurare nuove adesioni al Comitato. Ogni socio ci porti *almeno un socio nuovo*; e ciò non gli riuscirà difficile, poichè molti sono nella provincia nostra gli enti morali, le società e le persone d'ogni classe e d'ogni partito che amano la patria nè ancora fanno parte della Dante Alighieri.

Certi che la S. V. vorrà in tal modo cooperare ai nobili fini della Società, e in attesa di un gradito riscontro, porgiamo fin d'ora vivi ringraziamenti.

Con distinta considerazione

Il Presidente
L. C. Schiavi

Il Consigliere Segretario
G. Valentinis

Corte d'Assise.

Il giorno 9 dicembre prossimo si aprirà l'ultima sessione della Corte d'Assise del Circolo di Udine.

Fra altre, verranno trattate le cause contro Del Piero Natale accusato di violenza carnale, Rigutto Edoardo per lesioni personali, Buzzi Rinaldo e Vanuti Amadio, nonchè quella contro Majero accusati di violenza carnale.

Smarrimento.

Percorrendo le vie Bartaldia, Aquileia, Mercatovecchio, Giardino Grande e Piazza S. Giacomo, fu perduto un monile di cordone d'oro. L'onesto trovatore portandolo all'ufficio di questo giornale, riceverà competente mancia.

Esposizione riuscitissima.

Sotto la vivida luce rifrangentesi nei cristalli delle vetrine del signor Antonio Fanna e dentro nel negozio ridotto assai bene per l'occasione, si potè ammirare anche iersera uno splendido assortimento di cappelli per signora e signorina. Una mostra invero superbamente ricca!

Cappelli d'ogni genere, tali da appagare qualsiasi gusto: dai più semplici di feltro con un giro di nastro, severi quasi direi, nella loro semplicità, a quelli di velluto nero o colorato, eleganti e bellissimi, a quelli in altri generi di stoffa, ricchi di nastri, di piume d'ogni colore, di perlee brillanti, dove pare che la mano d'un eletto artista vi abbia lasciato la sua impronta, imprimendo alle sete ed alle piume quel certo molle abbandono e tutto quell'insieme, in una parola, che riesce ad incorniciare così vagamente il bel volto delle nostre gentili signore. Una mostra insomma degna della fama di questo negozio, tanto noto ed apprezzato in provincia e fuori.

Molta gente a crocchi si fermava ad ammirare, mentre le signore andavano lodando il buon gusto e la semplicità di certe « capottes », e le signorine lo splendore di certi cappellini meravigliosi, nei quali alla ricchezza delle stoffe si accoppia la genialità della confezione e si consultavano tra loro sulla scelta. E noi ben di cuore, all'ottimo signor Fanna, che anche in questa mostra ha saputo interpretare finamente il gusto e le esigenze delle nostre signore e signorine, auguriamo tutta la fortuna che si merita.

Tiro a Segno.

Risultato della Gara Sociale tenutasi jeri:

Fabris Angelino punti 107 Med. doro 1.o grado.

De Pauli Alessandro 107 medaglia oro I.o grado.

Doretti Emilio 104 medaglia d'argento con cerchio d'oro.

Dal Dan Antonio punti 103, medaglia d'argento I. grado.

Citta Ernesto punti 100, medaglia d'argento II. grado.

Cerutti Elia 93 Med. argento II.o grado.

Sul lavoro.

Ieri furono medicati all'Ospitale Francesco Narradi d'anni 45 operaio alla ferriera per soppestamento del pollice destro, guaribile in giorni 20, e Paolo Bello d'anni 38 facchino per escoriazione al medio della mano destra, guaribile in giorni cinque: entrambi riportate sul lavoro.

Si taglia un dito.

Cottini Annunziata fu Pietro di anni 31 da Udine, abitante in via S. Lazzaro Moro, venne ieri all'ospedale civile medicata per ferita da taglio all'indice della mano sinistra, riportata accidentalmente. Guarirà in 15 giorni.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 10 novembre a L. 100.02.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane dal 10 al 15 novembre è fissato in L. 100.00.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Negoziante in contravvenzione.

Il sig. Quintino Leoncini fu dal Tribunale condannato a lire 167 di multa, alla tassa della sentenza ed alle spese di prima e seconda istanza perchè sopra un vaso contenente margarina (burro artificiale) non eravi il cartello di prescrizione — con pericolo, se anche l'intenzione non c'era, che il pubblico ne restasse frodato, credendo acquistare burro ed invece acquistando « altra roba ».

Il Pretore lo aveva condannato a sei giorni di arresto e duecentodieci lire di multa.

Il Leoncini ha negozio in Mercatovecchio.

Corso delle monete.

Austria Cor.	104,75	Germania	122.65
Romania	99.—	Napoleoni	20.—
Ster inglesi	25.16		

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Comune di Moggio Udinese.

E' aperto il concorso al posto di segretario del Comune suddetto con lo stipendio annuo di lire 1050 gravato dalla R. M.

I documenti da prodursi entro il 30 novembre p. v. sono quelli prescritti dall'articolo 39 del regolamento approvato con R. D. 19 settembre 1899 N.o 394 nonchè gli altri tutti ritenuti vantaggiosi all'aspirante.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio 15 giorni dopo la partecipazione ufficiale.

Con osservanza 298

Il sindaco
Cav. A. Franz

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 ottobre 1902.

XXVIII. Esercizio.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.		44.177.16
Conto Cambio valute	»		16,676.27
Effetti scontati	»		3,467,744.96
Valori pubblici	»		520,709.82
Compartecipazioni Bancarie	»		45,000.—
Deb. in conto corr. garantito	»		532,444.81
Anticipaz. contro depositi	»		45,800.20
Riporti	»		257,661.85
Ditte e Banche corrispondenti	»		347,333.46
Debitori diversi	»		8,560.71
Stabile di propr. della Banca	»		31,600.—
Fondo previdenza imp. Conto Valori a custodia	»		28,898.12
		L.	5,346,607.36
Valori di terzi in deposito			
Depos. a cauzione di Conto Corr.	L. 754,994.—		2,163,949.13
Depositi a cauz. anticipazioni	» 62,020.—		
Depositi a cauz. dei funzionari	» 97,600.—		
Depositi liberi	» 1,249,335.13		
Totale dell'Attivo		L.	7,510,556.49
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 22,825.63		
Tasse Governative	» 20,661.43		
		L.	43,487.06
		L.	7,554,043.55

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in numero 4000 azioni da L. 100	L. 400,000.—		
Fondo di riserva	L. 171,000.—		571,000.—
Differenza quotazione valori	»		
		L.	16,141.64
Dep. a Risparmio	L. 1,723,958.39		3,913,790.67
» a picc. risp.	» 123,974.49		
» in cont. corr.	» 2,065,857.79		
Ditte e Banche corrispondenti		»	649,283.61
Creditori diversi		»	61,857.53
Azionisti conto dividendi		»	1,677.75
Assegni a pagare		»	1,807.—
Fondo prev. impiegati { Valori	28,898.12	»	34,895.99
{ Libretti	5,997.87		
		L.	5,250,544.19
Valori di terzi in deposito come in attivo		»	2,163,949.13
Totale del Passivo		L.	7,414,493.32
Utili lordi depurati dagli inter. pass.a tutt'oggi	L. 93,014.86		
Risc. esercizio prec.	» 46,535,37		
		L.	139,550.23
		L.	7,554,043.55

Il Presidente
Cav. Avv. L. C. SCHIAVI.

Il Sindaco
Giorgio Marchesini

Il Direttore
Omero Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o a 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 per cento a secondi, della scadenza e dell'indole delle cambiali sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconti coupons pagabile nel Regno; — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 0/0 e su depositi di merci al 5 1/2 0/0 franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 0/0 e con fidejussi al 6 0/0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodie e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissime.

LOTTO.

Estrazione del 8 Novembre

Venezia	27	78	13	80	68
Bari	22	24	34	1	89
Firenze	26	79	61	89	73
Milano	27	17	52	20	64
Napoli	47	79	77	67	66
Palermo	13	31	28	14	24
Roma	35	20	26	89	33
Torino	66	64	61	12	76

Bollettino settimanale dal 2 all'8 novembre.

Nati vivi	maschi	9	femmine	15
» morti	»	1	»	—
Esposti	»	—	»	1

Totale N. 26.

Pubblicazioni di matrimonio.

Angelo Marchiol agricoltore con Erminia Marioni contadina — Giuseppe Biondini fabbro con Maria Iesse tessitrice — Giovanni Ruttar fabbro con Angela Franzolini contadina — Antonio Fant agricoltore con Angela Gottardo serva — Oreste Carraro commerciante con Pia Tosolini agiata — G. B. Zuliani agricoltore con Carolina Colitti contadina — Carlo Carpeca fuochista con Anna Ghiro casalinga.

Matrimoni.

G. B. Cainero agricoltore con Anna Vicario contadina — Antonio Bearzi meccanico con Angelina Ferraris operaia — Francesco Pascolino agricoltore con Appolonia Chicco contadina — Domenico Pecile agricoltore con Caterina *Corubolo* casalinga — Luigi De Sabata r. impiegato con Maria Piccinini civile — Girolamo Barbaro negoziante con Colomba Venturini civile — Nicola Marsicano r. pensionato con Lucia Pravisani operaia — Ugo Capocci impiegato di Banca con Elvira Buracchio civile — Guido Donati impiegato privato con Maria Folchtinger agiata.

Morti a domicilio.

Iole Tam di Lorenzo di anni 10 scolara — Gio. Batta Pianta fu Antonio di anni 77 agricoltore — Cecilia Papparotti di Martino di giorni 8 — Antonio Tosolini di Giuseppe di mesi 9 — Eilbano Zorzutto di Leonardo di giorni 24 — Francesco Tomadoni fu Luigi di anni 58 farmacista — Giuseppe Fasano di Luigi d'anni 2 — Antonio Tonisso di Angelo di mesi 7 — Caterina Minotti-Minotti fu Francesco di anni 79 casalinga — Achille Bubba fu Giovanni d'anni 53 ing. Genio civile — Giuseppina Mazzon di Luigi d'anni 25 ancella di carità — Tranquilla Mesaglio-Freschi fu Giuseppe d'anni 72 casalinga — Martino Della Rosa di Ferdinando d'anni 15 negoziante.

Morti nell'Ospitale Civile

Rosa Patroncino-Bearzi fu Angelo di anni 77 questuante — Vittorio Ivan fu Giovanni d'anni 42, cocchiere — Ugo Del Negro di Antonio d'anni 3 — Carlo Centoli di giorni 27 — Giuseppe Govetto fu Antonio di anni 77 falegname.

Anna Musina di Giuseppe d'anni 40 setaiuola — Luigia Nardini di Pietro d'anni 14 tessitrice — Oscarina Calligari di Vittorio di mesi 1 — Giacomo Del Zotto fu Andrea d'anni 68 tessitore — Antonio Cicchiatti fu Valentino d'anni 77 conciapelli — Giovanna Puler-Spagnut fu Giuseppe d'anni 58 contadina — Bortolo Dorbolò fu Antonio d'anni 82 agricoltore.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Gioconda Cursini di mesi 2.

Totale N. 26.

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Il discorso di Sonnino a Napoli

sui bisogni del Mezzogiorno.

Un incidente — Anarchico bastonato.

Ieri sera nella sala della grande accademia di scherma in Palazzo Maddaloni a Napoli letteralmente gremito di un pubblico sceltissimo, fra cui senatori, deputati, autorità, etc, l'on. Sonnino tenne l'annunciato discorso sui bisogni del Mezzogiorno.

Fu applaudito in vari punti, ma una vera ovazione scoppiò, quando riferì le proposte concretate nel suo disegno di legge, che presenterà oggi stesso al Parlamento.

Avvenne un incidente, provocato da un'anarchico, il quale appena il Sonnino salì alla tribuna, si mise a fischiare. Fu cacciato fuori assieme a due socialisti, da un carabiniere, e nel trambusto riportò una ferita al braccio.

Notizie telegrafiche.

Città ripresa ai briganti.

Pietroburgo, 9. — L'*Invalido* giornale russo, narra che nel principio dell'ottobre 700 briganti cinesi si impadronirono senza resistenza della città di Bodune a sud est di Karbine. Essi fecero prigioniero il governatore, incendiarono un gran numero di case. Un distaccamento siberiano con due cannoni riprese la città il 20 ottobre, liberando il Governatore. Il capo della banda fu catturato. Si è lasciata una guarnigione a Bodune.

Luigi Montico gerente responsabile

Ringraziamenti.

Don Domenico Savio di Buia, operato al nostro ospitale addì 27 ottobre di *Gastroenterostomia per stenosi pilorica cicatriziale*, dal Prof. Roeppi assistito dai dott. Colpi e Del Bon, oggi 10 novembre che lascia l'ospitale perfettamente guarito, ringrazia dal profondo del cuore i sullodati dottori, ai quali dopo Dio deve la vita e prega Loro dal Signore le più elette benedizioni.

—

La famiglia Freschi e Congiunti ringraziano vivamente tutti quelli che spontaneamente con dimostrazioni di stima e d'affetto vollero tributare l'ultimo omaggio alla loro carissima estinta.

—

Le famiglie Dorigo, Zuzzi e Galante, comprese di vivissima riconoscenza, ringraziano tutte le anime gentili, che, memori delle virtù che adornarono in vita il *Cav. Francesco Dorigo*, vollero in ogni forma onorarne la memoria e con toccanti prove d'affetto recar lenimento al loro ineffabile dolore.

Da Valeriano, li 7 novembre 1902.

Esaurimento nervoso. Stanchezza.

Napoli, 16 Gennaio 1902.

Nelle forme di dimagramento dipendente da alterazioni del ricambio materiale, ottenni coll'uso della Emulsione Scott dei risultati favorevolissimi. Gli stessi effetti ho potuto avere in parecchi casi di neurastenia nei quali gli infermi avevano in precedenza fatto uso inutilmente di altri preparati oggi in voga.

Dott. CRESCENZO CONCA
Pr. di Materia Medica e Farmacologia sperimentale nella Regia Università di Napoli
Via Penninata a Fonseca N. 9.

Neurastenia. L'organismo umano si va dimostrando inferiore alle esigenze della vita moderna: gli si chiede troppo, specialmente della sua capacità produttiva intellettuale. Il lavoro manuale per quanto lungo e pesante può deteriorare l'organismo, ma raramente altera in modo sensibile il sistema nervoso. Il lavoro concettivo sedentario è quello che turba l'armonia fisica nei suoi rapporti col sistema nervoso. I nostri vecchi ignoravano - o quasi - di avere dei nervi per cui non avevano occasione di occuparsi nè di neurologia, nè di medicinali analoghi. Ora il male esiste, ed è di una diffusione allarmante; il distintissimo prof. Conca, di Napoli dichiara nella lettera che abbiamo riportata più sopra che il rimedio superiore ad ogni altro pei mali nervosi è la Emulsione Scott; ringraziando l'Egregio Professore, anche a nome dei nostri lettori, i quali sapranno profittarne, prendiamo atto della sua osservazione.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda, è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza, sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati; la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "*Saggi*", "*Piccole*", "*Grandi*", fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "*Saggio*", affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.5., ai Signori Scott e Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

AVVISO.

Il sottoscritto Curatore dell'oberato Sellan Mariano-Antonio negoziante di Azzano X rende noto, che in seguito a Decreto 24 ottobre 1902 del signor Giudice delegato, nel giorno 17 novembre corr. sono alle ore 9 ant. avrà luogo in Azzano X nel locale ad uso negozio di proprietà del signor Brunetta Giuseppe, località Piazza, al 6 o N. 47.a, la vendita delle merci tutte ed altre cose mobili di ragione del fallimento, mediante pubblico incanto a prezzo non inferiore a quello di stima, avvertendo che in caso non si potessero vendere le merci tutte in detto giorno, viene fin d'ora fissato il dì 1.o dicembre p. v. per definire la vendita.

Il Curatore
Ellero D.r Enea.

Vendita di stabili e mobili

Il sottoscritto fa noto che il giorno *11 novembre corr. ore 10 ant.* in Codroipo, nella casa al civico N. 22, Via Udine, si effettuerà la vendita al pubblico incanto di beni stabili e mobili siti in Gradisca di Sedegliano, tra cui un opificio di tessitura. Per informazioni rivolgersi al 303

Notaro Giacomo Zuzzi.

La Ditta sottoscritta si pregia avvisare di avere ricevuto in questi giorni ogni sorta di frutta secche, cioè arrachide (bagigi), prugne di Bosnia, noci zaccarele, nocciole, fichi, uve, carubbe, ecc.; nonchè pesci secchi salati, ammarinati e legumi in sorte.

Benedetto Gentilli
302 **Viale Venezia.**

AVVISO

Guerra alla imperfetta produzione macchinaria. Chi vuole delle fortissime ed eleganti calzature tagliate sui figurini di Londra, Bruxelles e di Parigi, si rivolga presso il nuovo lavoratorio del sig.r Demetrio Canal via Anton Lazzaro Moro, 22, Udine. Scrivere: Demetrio Canal Udine. 304

D'AFFITTARE.

Casa con Orto e Giardino fuori porta Ronchi. 291

In vendita

Domatrice quasi nuova

elegante, fortissima

e relativo ottimo finimento per cavallo

Occasione favorevole

Rivolgersi alla Direzione del Giornale. 301

Ferro China Bisleri

Liquore ricostituente

Il ch.mo prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in *Torino*, scrive: 11

Nel FERRO-CHINA BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati.

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

Cura Depurativa

coll'Acqua Minerale della Sorgente

Salsojodica di

SALES

Proprietà della Società Anonima Terme di Sallce

Contiene i sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici:

45 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900

ne constatano l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, spedisce gratis l'Opuscolo

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori **Porro - Turati - De Cristoforis - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.**

Si vende in tutte le Farmacie a L. **UNA** la bottiglia.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa Casa.

In UDINE presso i sigg. *Comelli, Commessatti, Fabris, Filipuzzi, Tonini, Manganotti, Miani, L. V. Beltrame; Minisini negoziante.* — In GEMONA presso la Farmacia *Luigi Billiani.*

Prezzi Carnami I.a qualità

Manzo	1.° taglio	al Kg.	L.	1.50
»	2.° »	»	»	1.20
»	3.° »	»	»	1.—
Vitello	1.° »	»	»	1.40
»	2.° »	»	»	1.20
»	3.° »	»	»	1.—

Udine, 1 novembre 1901.

294 BELLINA GIUSEPPE
Via Mercerie N. 6.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), **dalle** ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

Cogolo Francesco callista provetto, Grazzano, 73.

LE INSERZIONI all'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontana Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

L. V. BELTRAME

FARMACIA ALLA LOGGIA

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

SPECIALITÀ - PROFUMERIE - GOMME

Ferri ed istrumenti per Chirurgia - Ortopedia - Igiene - Gomme per travasi, pompe, ecc., ecc. — Deposito esclusivo del

CINTO BREVETTATO SCARPA

Si spedisce opuscolo gratis dietro invio di cartolina con risposta pagata.

Premiati Elixir - Vini e Sciroppi igienici e medicamentosi - Sifoni Vichy Olio Merluzzo purissimo - Droghe medicinali - Cere lavorate - Carburo.

PER FOTOGRAFI forniture complete - Sconto a professionisti.

Domandare Catalogo gratis delle specialità della Ditta utile per tutte le famiglie - Prezzi miti.

FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENE.

FRUMENTO FUCENSE

FUCENSE È il Fucense il più produttivo delle altre qualità.
FED. SOCIETA' CATTOLICHE di VICENZA.

FUCENSE ... 50 spighe nate da un solo granello.
Conte GIOVANNI PARRAVICINI di Asti.

FUCENSE ... paglia fortissima più resistente degli altri all'allettamento.
Conte ANT. EMO CAPODILISTA di Padova.

FUCENSE ... si mostrò resistente alla ruggine.
FRATELLI OTTAVI di Casalmonferrato.

FUCENSE ... è grano di grande merito e reddito.
Ten. Generale ONESTI di Incisa Belbo.

Costo del Frumento Fucense:
100 chili L. **37** — Sacco nuovo L. **1**
10 chili L. **4** — Saccetto nuovo Cent. **40**
Un chilo Cent. **45**

Merce posta in Stazione di Milano.
Un pacco postale di 5 chilogrammi L. 3,50
Un pacco postale di 3 chilogrammi L. 2,25

Frumento Noè (*Blè Noè*). 100 chili	L. 35,—
Un pacco postale di 5 chili	» 3,50
Frumento di Cologna Selezionato. Chilogrammi 100	» 35,—
Un pacco postale di 5 chili	» 3,50
Frumento rosso Varesotto. 100 chili	» 35,—
Un pacco postale di 5 chili	» 3,50
Frumento precocissimo Giapponese Il più precoce dei grani. 100 chili	» 40,—
Un pacco postale di 5 chili	» 3,80
Frumento Rieti Originario. 100 chili	» 42,—
Un pacco postale di 5 chili	» 3,80
Frumento RIETI, prima riproduzione ferrarese. 100 chili	» 35,—
Un pacco postale di 5 chili	» 3,50
Frumenti Esteri, di Scozia, d'Australia, di Polonia, di Spagna; 12 var. 100 gr. d'ognuna, franche di porto	» 3.—
Segale nostrane. 100 chili	» 30,—
Un pacco postale di 5 chili	» 3,—
Orzo bianco nudo. 100 chili	» 40 —
Un pacco postale di 5 chili	» 3,80

TRIFOGLIO INCARNATO

E' la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d'inverno ed in principio di primavera.

Si semina in autunno in terreni leggieri o poco fertili, oppure nelle STOPPIE del frumento, segale o Granoturco. 100 chili L. 60. — Un chilo Cent. 70. Un pacco postale di 5 chili L. 9.50.

Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Lojetto o Erba Maggenga, Veccia, Lupini, Colza.

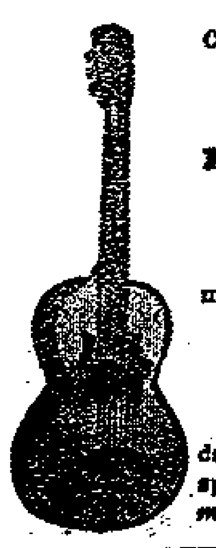
DOMANDATE CAMPIONE **che viene spedito GRATIS col Catalogo dalla Ditta**

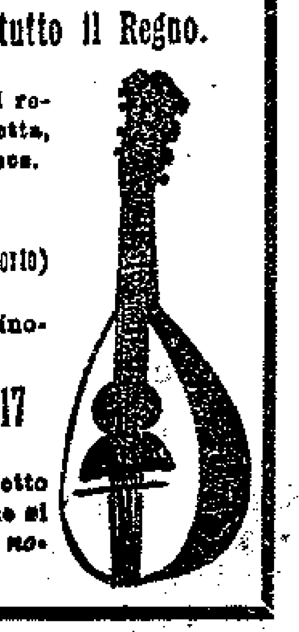
FRATELLI INGEGNOLI

Corso Loreto, 54 — MILANO — *Corso Loreto, 54.*

MANDOLINO in palissandro e tartaruga, elegantissimo, doppia filettatura, o
VIOLINO tipo Stradivarius, voce sonora, vernice splendida, o
CHITARRA finissima, voce robusta, cassa lucida, scude intarsiate

Franco di porto **LIRE 15** in tutto il Regno.





Ogni strumento è corredato dei relativi *Accessori* cioè cassetta, penne, arco, musica, corde, ecc.

Mandolino Regina
Lire **9,75** (franco di porto)

Inviare Cartolina Vaglia al rinomato *Magazzino Musicale*

MILANO - Via S. Eufemia, 17

Chiedere con semplice biglietto da visita il *listino speciale* che si spedisce *gratis*. — *Si prega di nominare il presente giornale.*

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — ... garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in ... — ... gomma ammoniaco, galbano, ... — ... Acido salicilico crist., idrato potassico ... — ... L. 1.25 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

GAS ACETILENE

Impianti completi per illuminazione - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere

CARBURO DI CALCIO

Apparecchi premiati all'Esposizione Varesina 1901 colla Massima Onorificenza

Chiedere Catalogo dettagliato

ING. L. TROUBETZKOY - Milano, Via Mario Pagano, 43

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito inalatore ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella** - Farmacia S. Siro - **Moretta - P. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospedali N. 76, 1892.

«Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo».
Corriere sanitario, N. 26 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti i Minisini negoziante.

Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano, 73.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura **Paganini Villani & C.** sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — **(Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).**

Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 - UDINE - Via Rialto N. 12

Mercerie e chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito fiammiferi
legno e cera

LUCIDE E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) in legno e legno metallo

ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe

Specialitá articoli per fumatori

Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta
CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO 1

LA STAGIONE
LA ‚SAISON'
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI v. unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno **L. 4.—** *Semestre* **L. 2.50**

Per associarsi dirigersi all'**Ufficio Periodico Hoepli, Milano** e *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco